



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Istituto Statale 'Biagio Pascal'

Istituto Tecnico Tecnologico – Liceo Scientifico

Via Brembio, 97 - 00188 - Via dei Robilant, 2 – 00194 Roma

Centralino: 06-12112-4205 via Brembio - 06-12112-4225 Via dei Robilant

Codice meccanografico RMTF330002 C.F. 97046890584

Web: www.itispascal.it Email: RMTF330002@istruzione.it Pec: RMTF330002@pec.istruzione.it

PROGETTO TecnicaMente

PERCORSI FORMATIVI DI ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

A.S. 2018 – 2019



Sommario

Sommario.....	2
Premessa	3
1. Fasi e articolazione del progetto.....	4
2. Periodo di attuazione del percorso alternanza scuola -lavoro a.s. 2018/19:	5
3. Struttura organizzativa	6
3.1. Attività previste per il percorso teorico	8
3.2. Attività previste per il percorso in azienda.....	9
4. Aree e discipline coinvolte.....	9
5. Valutazione delle attività lavorative.....	14
6. Figure di riferimento	15
7. Monitoraggio del percorso formativo e del progetto	16
8. Polizza di assicurazione per gli studenti:	17

Premessa

Istituto Statale ‘Biagio Pascal’ Istituto Tecnico Tecnologico - Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

L’Istituto Tecnico Tecnologico e Liceo Scientifico **Biagio Pascal** promuove progetti di Alternanza Scuola-Lavoro quale tirocinio formativo e di orientamento, stipulando convenzioni con diverse realtà economiche, aziendali e no-profit presenti sul territorio. Nel pieno rispetto delle innovazioni portate dalla Legge 107/2015, questi progetti, aventi finalità formative e professionalizzanti, hanno l’obiettivo di orientare e sostenere un ingresso consapevole degli allievi nella realtà lavorativa, mediante l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

L’idea progettuale che viene presentata trova piena collocazione sia nel percorso formativo tecnico che nel percorso liceale dal momento che la profonda valenza formativa dell’esperienza di alternanza scuola-lavoro contribuisce alla maturazione di competenze chiave quali ad esempio la competenza sociale e civica, e lo spirito di iniziativa e imprenditorialità, ritenute indispensabili per l’ingresso nell’età adulta e nel mondo del lavoro. Tale finalità trova piena corrispondenza nel Regolamento dei Nuovi licei nel quale è previsto che *“le istituzioni scolastiche a partire dal secondo biennio stabiliscono le modalità per l’approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l’accesso ai relativi percorsi o per l’inserimento nel mondo del lavoro. L’approfondimento può essere realizzato anche nell’ambito dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui alla legge 107/2015 nonché attraverso l’attivazione di moduli, di iniziative studio-lavoro per progetti, di esperienze pratiche e di tirocinio”*.

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento le **“Competenze chiave”** per l’apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell’Unione europea (*Raccomandazione del 22 maggio 2018*).

Il quadro di riferimento delinea **otto competenze chiave**, di seguito elencate:

- ✓ Comunicazione nella lingua madre
- ✓ Comunicazione nelle lingue straniere
- ✓ Competenza matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico
- ✓ Competenza digitale
- ✓ Imparare ad imparare
- ✓ Competenze sociali e civiche
- ✓ Consapevolezza ed espressione culturale
- ✓ Senso di iniziativa ed imprenditoriali

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l’inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l’apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

In particolare, il progetto affronta l’esperienza dell’Alternanza scuola-lavoro con le finalità di:

- allargare e qualificare l’offerta formativa (come specificato nel PTOF di Istituto);
- offrire agli allievi una esperienza in grado di potenziare conoscenze, capacità e competenze;
- qualificare la programmazione scolastica.

Al fine di perseguire gli obiettivi proposti, si è ritenuto importante:

- attivare un percorso di orientamento al lavoro inserito a pieno titolo nel curriculum

scolastico;

- rinforzare i moduli di orientamento-formazione in aula con momenti di alternanza in azienda;
- realizzare un collegamento organico del sistema dell'istruzione e della formazione con il mondo del lavoro e della società civile;
- aiutare gli allievi a riflettere sulla relazione tra professionalità e contesto lavorativo in cui viene esercitata.

Indirizzo di studi interessati dal progetto:

Istituto Tecnico Tecnologico (Informatico e Chimico) e Liceo Scientifico – *opzione Scienze Applicate*

Studenti coinvolti:

Alunni delle classi Terze, Quarte e Quinte di tutti gli indirizzi

1. Fasi e articolazione del progetto

La Legge 107/2015 prescrive un numero di ore di alternanza scuola-lavoro da svolgere nel Triennio delle Scuole Superiori diverso in funzione del percorso di studi scelto dall'alunno. In particolare, la Legge prevede:

- un numero di almeno 200 ore di alternanza scuola lavoro per i Licei
- un numero di almeno 400 ore di alternanza scuola-lavoro per gli Istituti Tecnici.

L'Istituto Biagio Pascal propone agli alunni la seguente suddivisione delle ore per singolo anno del Secondo Biennio e del Quinto anno:

PERCORSO DI STUDI	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
ISTITUTO TECNICO	160	160	80
LSA	80	80	40

Dato che la Legge 107/2015 prescrive “almeno 200 ore” per i percorsi liceali, lo stage ordinario curricolare assume la seguente scansione:

- terza superiore: numero ore 80 ore di cui 20 teoriche;
- quarta superiore: numero ore 80 ore di cui 20 teoriche;
- quinta superiore: numero ore min. 40.

Il progetto quindi si articolerà attraverso le seguenti **fasi**:

➤ **FASE TEORICA**

La formazione teorica è sviluppata attraverso un corso di diritto del lavoro che affronta tematiche come la sicurezza, il rapporto di lavoro, lo Statuto dei lavoratori, il Sindacato ed il diritto di sciopero, il contratto, il collocamento, la tutela delle categorie protette, il “Jobs act”, gli ammortizzatori sociali e relativa legislazione.

In via preliminare gli alunni della classi terze prima di accedere ai luoghi di lavoro sono tenuti a frequentare un corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, a cura di un esperto.

Nel corso dell'anno scolastico 2018-2019 l'Istituto Biagio Pascal, a seguito della convenzione stilata con il Consorzio CONFAO, può offrire agli studenti la possibilità di svolgere le attività di alternanza scuola-lavoro in modalità di impresa simulata. Il Consorzio CONFAO (Consorzio Nazionale per la Formazione, l'Aggiornamento e l'Orientamento) è un Ente senza fini di lucro fondato nel 2007 e costituito in assoluta prevalenza da Istituti di istruzione secondaria superiore, con una limitata presenza di enti di formazione professionale di riconosciuta affidabilità.

Le attività di impresa formativa simulata prevedono la convenzione con una Azienda madrina esterna operante all'interno del settore commerciale nel quale la Classe coinvolta nel progetto intende operare. L'Azienda Madrina accompagna e segue la Classe coinvolta in tutte le diverse fasi in cui si articola il progetto.

La rete telematica delle imprese formative simulate consente agli studenti di operare nella scuola come se fossero in un'azienda in quanto all'interno dell'istituzione scolastica viene creata un'azienda-laboratorio in cui è possibile rappresentare e vivere le funzioni proprie di un'impresa reale.

Questa modalità sarà fornita esclusivamente agli alunni delle classi quinte e sarà valida solamente nel corso del corrente anno scolastico, nell'ottica di voler promuovere attività di alternanza scuola lavoro più orientate allo svolgimento di progetti direttamente presso aziende o enti esterni.

➤ **FASE AZIENDALE:**

Attività lavorativa presso Aziende pubbliche e private in Italia o all'estero.

2. Periodo di attuazione del percorso alternanza scuola -lavoro a.s. 2018/19:

- La formazione teorica avverrà durante l'anno scolastico con test finale;
- le attività lavorative si svolgeranno in date da definire durante l'anno scolastico;
- per gli stage ASL all'estero, gli scambi, i gemellaggi, sono previsti differenti periodi di svolgimento e verrà riconosciuto lo stesso numero totale di ore lavorative;

- per gli alunni diversamente abili, le attività di alternanza rientreranno nel PEI e potranno svolgersi in laboratori simulati presso l'Istituto qualora non possano essere collocati in azienda e in tempi personalizzati.

Si precisa che il Percorso di Alternanza Scuola- Lavoro si configura come ampliamento dell'offerta formativa e pertanto rientra nelle attività didattiche. Per tale motivo non è previsto alcun salario per gli alunni coinvolti nel progetto.

3. Struttura organizzativa

Di seguito sono indicate dettagliatamente le competenze, abilità e conoscenze da acquisire nel percorso di alternanza in coerenza con quelle indicate dalle linee guida e dalle indicazioni del riordino.

COMPETENZE

- Saper gestire programmi specifici;
- essere in grado di utilizzare il computer per: la gestione dei fogli elettronici, la gestione dei *files*, l'elaborazione di testi;
- saper navigare in internet con utilizzo dei simboli appropriati e di gestire la posta elettronica;
- conoscere e analizzare il proprio territorio sapendo applicare le regole fondamentali di geografia fisica;
- essere in grado di identificare comportamenti rispettosi delle condizioni di sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto degli obblighi previsti dalle normative vigenti;
- apprendere in contesti diversi;
- interagire con gli altri;
- saper ascoltare.

ABILITA'

- Utilizzo del PC;
- stesura del piano utilizzando i metodi informatici e di programmazione specifici;
- invio di posta elettronica;
- la catalogazione;
- la ricerca bibliografica;
- la ricerca di fonti in internet;
- consultazione di siti web;
- costruire pagine web;
- analisi del proprio territorio dal punto di vista fisico-geografico, storico, artistico e culturale;

- corso sulla sicurezza e igiene del lavoro nei laboratori, nella scuola e negli ambienti di lavoro;
- padronanza delle lingue straniere;
- orientarsi all'interno della organizzazione dell'azienda;
- orientarsi nell'utilizzo di metodi e strumenti;
- sviluppare il team work, le relazioni interpersonali, il rispetto di ruoli e gerarchie;
- favorire e sollecitare la motivazione allo studio;
- applicare le norme sulla sicurezza in azienda;
- rispettare le regole e gli orari;
- portare a termini i compiti nei modi e tempi assegnati;
- organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;
- relazionarsi con i colleghi;
- lavorare in gruppo in modo attivo;
- comunicare con le procedure previste;
- reperire informazioni;
- evidenziare un problema.

CONOSCENZE

- Conoscere elementi di storia dell'arte;
- conoscere cenni sulla legge a tutela dell'ambiente;
- conoscere il proprio territorio sotto il profilo culturale, storico, architettonico;
- conoscere gli elementi basilari delle tecnologie;
- conoscere le più importanti lingue straniere in modo avanzato;
- gestione di pagine web e della posta elettronica;
- conoscere la normativa di tutela del patrimonio artistico;
- conoscere la normativa sulla sicurezza del lavoro, gli elementi essenziali di igiene e sicurezza e dei diritti e doveri dei lavoratori derivanti dalla legge.

Area competenze ed abilità trasversali

- Competenze sociali di collaborazione e comunicazione;
- capacità di collaborazione e confronto con gli altri;
- spirito d'iniziativa;
- rispetto per la diversità culturale;
- espressione chiara e comprensibile;
- capacità di interrelazione;
- competenze organizzative;
- assunzione d'incarichi e delega di compiti;

- programmazione degli incarichi;
- programmazione dei tempi di attuazione;
- controllo dell'attuazione delle varie fasi di lavoro;
- abilità operative;
- qualità del lavoro;
- soluzioni adeguate;
- metodo di lavoro razionale;
- presentazione in forma corretta;
- espressione linguistica corretta;
- rispetto dei tempi di lavoro.

Area competenze linguistiche

- Interazione funzionale al contesto e allo scopo comunicativo;
- Pianificazione dei diversi tipi di testo scritti e orali;
- Utilizzo dei diversi format e del lessico specifico relativo ai documenti legati all'attività;
- Interazione con il linguaggio in lingua madre e in lingua inglese, francese, spagnolo e tedesco.

3.1. Attività previste per il percorso teorico

Il percorso teorico si realizzerà attraverso lo svolgimento di un corso di “Diritto del lavoro” a cura della Prof.ssa Anna Maria Tripodi, dove verranno fornite ai ragazzi specifiche nozioni di diritto finalizzate a far comprendere loro le relazioni che intercorrono tra lavoratori e datori di lavoro. Il progetto ha una durata di 4/5 settimane ed è articolato su due giorni alla settimana.

Il progetto si articola attraverso il seguente programma:

DIRITTO DEL LAVORO

- Il rapporto di lavoro come tutelato dalla Costituzione;
- Lo Statuto dei lavoratori L. n. 300/1970;
- Il Sindacato ed il diritto di sciopero;
- Il contratto di lavoro subordinato;
- I CCNL;
- Il collocamento (Centri per l'impiego – Agenzie per il lavoro);
- La tutela delle categorie protette - del lavoro femminile – del lavoro minorile;
- Diritti ed obblighi del lavoratore;

- Contratto di lavoro autonomo;
- La nuova normativa sul lavoro “Jobs act”;
- Altri contratti di lavoro;
- Gli ammortizzatori sociali;
- La legislazione sociale;

3.2. Attività previste per il percorso in azienda

- Sperimentare le proprie capacità di relazionarsi con modalità collaborative in un contesto di lavoro
- Riflettere sulle componenti del ruolo ricoperto nel periodo di ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO in termini di conoscenze/capacità, comportamentali e livello d’autonomia in azienda
- Applicare le conoscenze acquisite in aula nell’attività di ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO
- Confrontare le informazioni acquisite durante il percorso formativo on-line e l’attività di alternanza con le proprie aspettative e con lo sviluppo della propria carriera formativa
- Svolgere i compiti afferenti al profilo professionale operando con autonomia nello svolgimento delle mansioni afferenti al profilo professionale
- Arricchire il repertorio di competenze acquisito durante il percorso formativo.

4. Aree e discipline coinvolte

ATTIVITA’ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO DIVISE IN AREE, DISCIPLINE, COMPETENZE, DESCRITTE SECONDO LIVELLO IV DEL QUADRO EUROPEO DI RIFERIMENTO (EQF)

Area 1 Settore informatico e tecnologico

(aziende di Information Technology, associazioni culturali no profit, altre aziende sul territorio)

Attività: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Progettare e realizzare basi di dati in relazione alle esigenze aziendali. Individuare gli aspetti tecnologici innovativi per il miglioramento dell’organizzazione aziendale. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Progettare e realizzare pagine Web. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata all’impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

Discipline coinvolte: Informatica, Sistemi e reti, Elettrotecnica ed elettronica, Tecniche di progettazione

di sistemi informatici, Italiano, Lingue straniere.

Area dei Linguaggi Italiano

Competenze

- Saper ascoltare e comprendere i punti essenziali di un testo orale
- Saper produrre testi orali corretti nella forma e adeguati alla situazione comunicativa
- Saper tener conto delle reazioni dei destinatari e della situazione comunicativa
- Saper leggere e comprendere i caratteri essenziali di testi scritti di vario tipo

Area dei Linguaggi in lingua straniera

Competenze

- Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione prodotta nell'attività
- Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti
- Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato prodotto, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali
- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

Area scientifica

Competenze

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà economico-sociale non solo del proprio territorio. Riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese

Area 2 Settore amministrativo – economico – giuridico

(aziende presenti sul territorio, studi professionali, associazioni culturali no profit)

Attività: Digitazione ed archiviazione di pratiche, conoscenza e studio del patrimonio artistico-monumentale, sentieristico, culturale del territorio. Attività di collaborazione con Uffici Pubblici. Ricerche in Internet, gestione di fogli elettronici ed elaborazione di testi. Conoscenza della strutture organizzativa di studi professionali. Analisi dei principali documenti contabili. Acquisizione dei principi rudimentali del lavoro legale. Webmarketing. Costruzione pagine web.

Discipline coinvolte: Italiano, Lingue straniere, Storia, Diritto ed economia, Matematica

Area dei Linguaggi Italiano

Competenze

- Saper ascoltare e comprendere i punti essenziali di un testo orale
- Saper produrre testi orali corretti nella forma e adeguati alla situazione comunicativa
- Saper tener conto delle reazioni dei destinatari e della situazione comunicativa
- Saper leggere e comprendere i caratteri essenziali di testi scritti di vario tipo

Area dei Linguaggi in lingua straniera

Competenze

- Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione prodotta nell'attività
- Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti
- Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato prodotto, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali
- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

Area scientifica

Competenze

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà economico-sociale non solo del proprio territorio. Riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni turistici utilizzando elementi di statistica

Area 3 Settore socio-educativo

(associazioni culturali no profit, museo, aziende locali)

Attività: Fruizione di testi narrativi per alunni. Interventi diversificati a seconda delle discipline coinvolte in classe. Rielaborazione di storie e lettura ad alta voce. Approfondimento e conversazione anche in lingua. Attività di tutoraggio ed assistenza nelle classi. Attività di collaborazione negli uffici di segreteria.

Discipline coinvolte: Italiano, Lingue straniere, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Matematica, Scienze naturali, Matematica, Scienze Motorie.

Area dei Linguaggi Italiano

Competenze

- Saper ascoltare e comprendere i punti essenziali di un testo orale
- Saper produrre testi orali corretti nella forma e adeguati alla situazione comunicativa
- Saper tener conto delle reazioni dei destinatari e della situazione comunicativa
- Saper leggere e comprendere i caratteri essenziali di testi scritti di vario tipo

Area dei Linguaggi in lingua straniera

Competenze

- Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione prodotta nell'attività
- Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti;
- Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato prodotto, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali
- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

Area scientifica

Competenze

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà economico-sociale non solo del proprio territorio. Riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni turistici utilizzando elementi di statistica

Area storico artistica

Competenze

- Saper presentare con chiarezza e efficacia i luoghi di conservazione e promozione dei beni storico-artistico-archeologici
- Saper comunicare e valorizzare i luoghi di conservazione e promozione dei beni storico-artistico-archeologici
- Progettare itinerari storico-artistico-archeologici
- Saper leggere e comprendere dati inerenti le strutture ricettive e i flussi turistici del proprio territorio
- Saper interagire in lingua inglese con competenza

Area 4 Settore della comunicazione

(associazioni culturali no profit, museo, aziende locali giornalistiche)

Attività: Realizzazione di una guida multilingue in cartaceo o Dvd. Conoscenza, classificazione di opere artistiche, culturali. Supporto alla realizzazione di mostre fotografiche attraverso l'uso di linguaggi multimediali. Realizzazione di schede riassuntive di carattere storico-culturale-artistico, corredate da immagini e foto. Recupero della memoria storica delle persone anziane mediante interviste e registrazioni.

Discipline coinvolte: Italiano, Lingue straniere, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Diritto.

Area dei Linguaggi Italiano

Competenze

- Saper ascoltare e comprendere i punti essenziali di un testo orale
- Saper produrre testi orali corretti nella forma e adeguati alla situazione comunicativa
- Saper tener conto delle reazioni dei destinatari e della situazione comunicativa
- Saper leggere e comprendere i caratteri essenziali di testi scritti di vario tipo

Area dei Linguaggi in lingua straniera

Competenze

- Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione prodotta nell'attività
- Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti
- Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato prodotto, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali
- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

Area storico artistica

Competenze

- Saper presentare con chiarezza e efficacia i luoghi di conservazione e promozione dei beni storico-artistico-archeologici
- Saper comunicare e valorizzare i luoghi di conservazione e promozione dei beni storico-artistico-archeologici
- Progettare itinerari storico-artistico-archeologici
- Saper leggere e comprendere dati inerenti le strutture ricettive e i flussi turistici del proprio territorio
- Saper interagire in lingua inglese con competenza

Area 5 Settore sanitario

(aziende farmaceutiche, farmacie, laboratori analisi, ambulatori)

Attività: Affiancamento del personale della struttura, orientamento e informazione del cliente. Conoscenza ed osservazione dell'organizzazione strutturale di una farmacia (arrivo medicinali, corretto posizionamento e stoccaggio). Conoscenza generale dei farmaci, distinguendo tra il concetto di eccipiente e principio attivo. Conoscenza delle procedure relative ai controlli di qualità delle aziende farmaceutiche. Conoscenza del ciclo di vita di un farmaco, dalla sua produzione alla commercializzazione.

Discipline coinvolte: Italiano, Chimica, Tecnologie chimiche, Fisica, Matematica, Scienze naturali, Biologia.

Area dei Linguaggi Italiano

Competenze

- Saper ascoltare e comprendere i punti essenziali di un testo orale
- Saper produrre testi orali corretti nella forma e adeguati alla situazione comunicativa
- Saper tener conto delle reazioni dei destinatari e della situazione comunicativa
- Saper leggere e comprendere i caratteri essenziali di testi scritti di vario tipo

Area dei Linguaggi in lingua straniera

Competenze

- Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione prodotta nell'attività
- Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti
- Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato prodotto, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali
- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

Area scientifica

Competenze

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà economico-sociale non solo del proprio territorio. Riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni turistici utilizzando elementi di statistica

5. Valutazione delle attività lavorative

Al termine del progetto il Tutor aziendale provvederà alla valutazione delle attività sulla piattaforma informatica, utilizzando delle griglie di valutazione sull'esperienza in azienda.

In questa fase, il tutor aziendale assumerà un ruolo importante, poiché dovrà valutare l'esperienza in termini di competenze acquisite. Verranno attivati momenti di raccordo fra tutor aziendale e scolastico al fine di condividere le buone prassi individuate, di confrontarsi sulle criticità e sulle soluzioni per superarle, sulle modalità di valutazione delle conoscenze e competenze acquisite dagli allievi.

La valutazione delle attività ASL sarà acquisita dal Consiglio di classe e determinerà l'incremento o il decremento dei voti proposti nelle discipline afferenti al settore di sviluppo dell'attività di lavoro.

6. Figure di riferimento

Tutor scolastico

Il Tutor scolastico si occuperà di:

- garantire la qualità della progettazione e della gestione dell'esperienza;
- adeguare e personalizzare le modalità di stage rispetto agli utenti;
- agevolare l'accrescimento delle competenze, tecniche e di quelle relazionali;
- favorire attraverso la reciproca occasione di conoscenza diretta tra datore di lavoro e tirocinante la possibilità di inserimento lavorativo;
- garantire il monitoraggio costante dei risultati dell'alternanza;
- relazionarsi ai singoli corsisti ed alle problematiche dell'esperienza;
- riferire al Consiglio di Classe ed al Collegio Docenti i risultati del progetto di alternanza scuola-lavoro.

Il Tutor Scolastico svolgerà pertanto i seguenti compiti:

- accoglienza degli alunni;
- presentazione e sottoscrizione del progetto;
- monitorare in itinere i risultati dell'alternanza;
- compilazione del questionario finale di analisi dei risultati.

Tutor aziendale

Il Tutor Aziendale:

- si relaziona con lo studente, con l'azienda e con la scuola;
- partecipa alla valutazione del percorso;
- rilascia assieme al tutor scolastico la certificazione delle competenze.

Ruolo delle strutture ospitanti

La struttura ospitante avrà il compito di:

- compilare e sottoscrivere la convenzione;
- collaborare con la scuola;
- accogliere gli alunni, sia in fase di preparazione che di svolgimento nei giorni di stage;
- garantire una realtà operativa sulla base delle indicazioni descritte nelle schede specifiche del progetto;
- rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- informare il tutor scolastico tempestivamente di qualsiasi evenienza dovesse presentarsi;

- compilare la scheda di valutazione on line dello studente.

Tra il Tutor interno e il Tutor esterno è necessario sviluppare un rapporto di forte interazione finalizzato a:

- definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;
- garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità;
- verificare il processo di attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente;
- raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.

7. Monitoraggio del percorso formativo e del progetto

Il sistema di monitoraggio rileva:

- la conformità: quale misura della corrispondenza tra quanto era stato previsto e cosa realmente è stato realizzato delle indicazioni progettuali;
- l'efficacia: quale misura degli obiettivi raggiunti tra quelli attesi, una volta realizzate le attività progettate;
- la coerenza dei meccanismi operativi di funzionamento intesa come risposta degli strumenti impiegati, dei metodi di comunicazione, di scambio, di coordinamento per far fronte alle necessità;
- l'efficienza: quale misura del livello di congruità nella scelta ed utilizzo delle risorse.

Gli **strumenti** utilizzati per il monitoraggio sono:

- la scheda di valutazione dello studente compilata dal tutor aziendale;
- la scheda di feedback compilata dallo studente;
- incontri frequenti con il tutor aziendale dello studente;
- report quotidiano in piattaforma delle attività svolte.

Risultati attesi del percorso

I risultati attesi dal percorso possono essere così sintetizzati:

- dare motivazione agli studenti per l'inserimento nel mondo del lavoro, in quest'ottica l'alternanza scuola-lavoro permette di migliorare l'efficacia del percorso scolastico, di renderlo più attraente e motivante.
- dare centralità all'orientamento come chiave per il futuro: la didattica dell'alternanza assolve anche all'esigenza orientativa del giovane, che deve possedere il corredo cognitivo e

tecnologico di base per procedere ad ulteriore sviluppo culturale e professionale, nonché le abilità sociali che gli consentano di crescere come lavoratore e cittadino;

- bisogno di favorire una cultura incentrata sull'integrazione tra istruzione e mondo del lavoro offrendo la possibilità di sperimentare sul campo l'applicazione di quanto appreso in aula e di accedere ad ambiti di conoscenza non strettamente curricolari;
- crescita culturale degli allievi realizzata grazie alla possibilità di "vedere e vivere" il mondo del lavoro dall'interno;
- presa di coscienza delle modalità pratiche da utilizzare per trasferire le conoscenze teoriche nel lavoro quotidiano;
- presa di coscienza dell'importanza di sapere lavorare in gruppo;
- favorire le pari opportunità tra studenti;
- creare ed ottimizzare canali di collaborazione tra istituzioni scolastiche e mondo del lavoro contribuendo a migliorare la conoscenza reciproca delle problematiche comuni.

8. Polizza di assicurazione per gli studenti:

Copertura assicurativa contro gli infortuni AMBIENTE SCUOLA a favore degli studenti e copertura per responsabilità civile degli stessi con estremi identificativi: nr. polizza 582171338E.

I Responsabili Progetto ASL

Prof.ssa Stefania Colucci

Prof.ssa Annamaria Vito

Il Dirigente Scolastico

Prof. Antonio Volpe



Istituto Statale 'Biagio Pascal'

Istituto Tecnico Tecnologico – Liceo Scientifico

Via Brembio,97- 00188 - Via dei Robilant,2 - 00194 – Roma

Centralino: 06-12112-4205 via Brembio - 06-12112-4225 Via dei Robilant

Codice meccanografico RMTF330002 C.F. 97046890584 Web: www.itispascal.it

Email: RMTF330002@istruzione.it Pec: RMTF330002@pec.istruzione.it

CONVENZIONE TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E SOGGETTO OSPITANTE

TRA

L'Istituto Tecnico Industriale/Liceo Scientifico "BIAGIO PASCAL" con sede in Roma, Via Brembio, 97 Codice Fiscale n. 97046890584 d'ora in poi denominato "istituzione scolastica", rappresentato dal Prof. Antonio Volpe nato a Piano di Sorrento (NA) il 02.12.1959, codice fiscale VLPNTN59T02G568T;

E

.....- con sede legale in Roma (RM), codice fiscale
..... partita IVA d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", rappresentato
dal sig. nato a (.....) il codice fiscale

Premesso che

- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n .81 e successive modifiche;

Si conviene quanto segue:

Art. 1.

La, qui di seguito indicato anche come il "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere a titolo gratuito n°.....soggetti in alternanza scuola lavoro su proposta della suddetta in accordo con l'Istituto Tecnico Industriale/Liceo Scientifico "BIAGIO PASCAL", di seguito indicato anche come l' "istituzione scolastica".

Art. 2.

1. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.

3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.
6. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art. 3.

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;

- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:

- a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 5

1. L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso la compagnia assicurativa A.I.G.. Convenzione Regione Lazio 2017-2020 polizza n.13145. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.

2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

- tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;

- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

- a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 7

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Luogo e Data

Roma,

Firma

Istituto Tecnico Industriale/Liceo scientifico
"Biagio Pascal"

Società

Prof. Antonio Volpe

Sig.

Allegato 2 SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL TUTOR AZIENDALE

DATI ANAGRAFICI TIROCINANTE

Cognome e Nome: _____ Classe e sezione: _____

Periodo di attività di alternanza scuola lavoro: da _____ a _____

Valutazione delle competenze relazionali

		Scarso	Suffic	Discreto	Buono	Ottimo
1	Capacità di relazionarsi in modo adeguato	1	2	3	4	5
2	Attitudini al lavoro di gruppo	1	2	3	4	5
3	Rispetto per le regole	1	2	3	4	5

Valutazione delle competenze operative e professionali

		Scarso	Suffic	Discreto	Buono	Ottimo
1	Possiede le conoscenze necessarie a svolgere il compito affidatole/gli	1	2	3	4	5
2	Capacità di organizzare responsabilmente il proprio lavoro nel rispetto delle norme e dei comportamenti in materia di sicurezza.	1	2	3	4	5
3	Capacità di analizzare e comprendere la struttura organizzativa dell'Ente/Azienda, i suoi rapporti con le altre strutture e dei ruoli professionali che in essa operano.	1	2	3	4	5
4	Ha imparato ad utilizzare agevolmente nuovi strumenti informatici	1	2	3	4	5

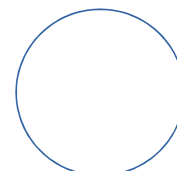
Valutazione delle competenze trasversali

		Scarso	Suffic	Discreto	Buono	Ottimo
1	Capacità di problem solving	1	2	3	4	5
2	Capacità di comunicazione	1	2	3	4	5
3	Capacità di organizzare il proprio lavoro nei tempi stabiliti.	1	2	3	4	5

Denominazione azienda/struttura ospitante _____

Timbro e firma del rappresentante legale

Luogo e Data _____



Allegato 3

Valutazione progetto – Questionario soddisfazione alunno/a

Cognome Nome classe

a.s.	<i>Nome progetto</i>	<i>Docente referente</i>
		Prof.

1. <i>Quanto all'interesse suscitato in te dal progetto ti ritieni</i>	Molto insoddisfatto	Insoddisfatto	Abbastanza soddisfatto	Soddisfatto	Molto soddisfatto
--	------------------------	---------------	---------------------------	-------------	----------------------

2. <i>Quanto al metodo utilizzato dal tutor scolastico ti ritieni</i>	Molto insoddisfatto	Insoddisfatto	Abbastanza soddisfatto	Soddisfatto	Molto soddisfatto
---	------------------------	---------------	---------------------------	-------------	----------------------

3. <i>Sei soddisfatto di quello che hai imparato a fare e/o dei risultati raggiunti?</i>	Molto insoddisfatto	Insoddisfatto	Abbastanza soddisfatto	Soddisfatto	Molto soddisfatto
--	------------------------	---------------	---------------------------	-------------	----------------------

4. <i>Quanto ai tempi destinati alle attività ti ritieni</i>	Molto insoddisfatto	Insoddisfatto	Abbastanza soddisfatto	Soddisfatto	Molto soddisfatto
--	------------------------	---------------	---------------------------	-------------	----------------------

5. <i>Quanto all'organizzazione delle attività ti ritieni</i>	Molto insoddisfatto	Insoddisfatto	Abbastanza soddisfatto	Soddisfatto	Molto soddisfatto
---	------------------------	---------------	---------------------------	-------------	----------------------

6. <i>Ti ritieni soddisfatto dell'assistenza offerta dal tutor aziendale?</i>	Molto insoddisfatto	Insoddisfatto	Abbastanza soddisfatto	Soddisfatto	Molto soddisfatto
---	------------------------	---------------	---------------------------	-------------	----------------------

Punto di forza del progetto	
Cosa migliorare	
Credi che il percorso sia efficace e coerente con il tuo indirizzo di studio?	<p>SI NO</p> <p>Se hai risposto NO, perché?.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

Firma studente

Allegato 4**DISCIPLINE INDIVIDUATE NELLA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

DESCRIZIONE/NOME DEL PROGETTO	STRUTTURE OSPITANTI	MATERIA AFFERENTE
Il valore della solidarietà	ASSOCIAZIONE "COMUNITA' S. EGIDIO"	ITALIANO, RELIGIONE
Ricercatori per la salute	ISTITUTO SUPERIORE SANITA'	SCIENZE NATURALI, CHIMICA
Gestione degli impianti sportivi	STELLA AZZURRA	SCIENZE MOTORIE
Creativi per natura	MUSEO DEL FIUME DI NAZZANO	ITALIANO, STORIA DELL'ARTE
Digitali si diventa	FONDAZIONE MONDO DIGITALE	ITALIANO, STORIA
Alfabetizzazione migranti	FONDAZIONE MONDO DIGITALE	ITALIANO
Salvo e insegno a nuotare	SOCIETÀ NAZIONALE DI SALVAMENTO	SCIENZE MOTORIE
La Scuola in Farmacia	FARMACIA VALLE MURICANA FARMACIA TOZZI FARMACIA NAPPI	SCIENZE NATURALI, CHIMICA
Un'impresa che fa scuola: opificio chimico sostenibile	VICES	SCIENZE NATURALI, CHIMICA
Archiviazione testi in biblioteca/Libriamoci	BIBLIOTECHE DEL COMUNE DI ROMA/ ACCADEMIA DEI LINCEI	ITALIANO
Pensiamo sostenibile	ACEA	SCIENZE NATURALI
Festival della classicità	BOOK SOPHIA	ITALIANO
A scuola di chimica	YOCOCU	SCIENZE NATURALI, CHIMICA
Viaggi studio all'estero	TODAY INTERNATIONAL	LINGUE STRANIERE
Corso di Diritto Commerciale e del Lavoro	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO LE RAGIONI DEL CUORE COMUNITÀ PASCAL	DIRITTO
Simulazioni di sedute parlamentari (Res Publica)	UNITED NETWORK	DIRITTO

Le professioni del teatro e del cinema (Rete OTIS)	Henea Production	ITALIANO
Valorizzazione dello sport e gestione impianti sportivi	ASD ARES/ ASD ROMA SPORT/ ASD LAZIO BASKET	SCIENZE MOTORIE
Attività e terapie con gli animali	LA EL NATH COOPERATIVA SOCIALE	SCIENZE NATURALI
Gli animali: un mondo da conoscere e da accudire	CLINICA VETERINARIA "CASTEL NOVO"	SCIENZE NATURALI
La comunicazione efficace	RISTRUTTURAZIONE ROMA S.r.l.	ITALIANO
Laboratorio di tecnologie chimiche	Università "Tor Vergata"	SCIENZE NATURALI, CHIMICA
Progetto Nazionale di Biologia e Biotecnologia	Università "Tor Vergata"	SCIENZE NATURALI, CHIMICA
Giornate di Vita Universitaria	Università "Roma Tre"	ITALIANO
Percorsi di legalità	ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA	DIRITTO
Attraverso i principi costituzionali	UNIONE CAMERE PENALI ITALIANE	DIRITTO
Animatore nei Centri Ricreativi Estivi delle Parrocchie	PARROCCHIA S.ALFONSO MARIA De' LIGUORI	ITALIANO
Aiutiamoci a capire. Tutorial education	SCUOLA MEDIA VIA BACCANO	ITALIANO
Un mondo da conoscere: la riabilitazione	ORTOPEDIA SANITARIA 2G ORTOPEDIA PAOLA	SCIENZE NATURALI
Recupero e rigenerazione pc: un 'servizio' per l'efficienza del servizio pubblico	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO LE RAGIONI DEL CUORE COMUNITÀ PASCAL	INFORMATICA, RETI E SISTEMI
Primo ciak: ribalta e retroscena	AGISCUOLA	ITALIANO
Laboratorio telecomunicazioni Radio	ARI	INFORMATICA
Pascal IOT e web service	CISCO	FORMATICA, RETI E SISTEMI
Digital transformation roadmap: fashion,automotive and broadcasting	CISCO	FORMATICA, RETI E SISTEMI

Museo dell'informatica	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO LE RAGIONI DEL CUORE COMUNITÀ PASCAL	FORMATICA, RETI E SISTEMI
------------------------	--	------------------------------

Allegato 5

MODELLO DI PRESENTAZIONE DEL PRGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

(predisposta dal tutor interno del progetto, illustrata, condivisa e approvata dal Consiglio di classe)

1	Titolo	
----------	---------------	--

2	Alunni coinvolti	Classi coinvolte
		Numero alunni per classe
		Elenco alunni per classe

3	Tempi e luoghi di realizzazione	Ore di formazione teorica
		Ore di pratica
		Ente/Struttura ospitante
		Luoghi di realizzazione

4	Tutor	Tutor scolastico
		Tutor aziendale

5	Descrizione attività svolte, obiettivi	
----------	---	--